

BOZZA PATTO DI COLLABORAZIONE
AI SENSI DEL VIGENTE REGOLAMENTO SULLA COLLABORAZIONE
TRA CITTADINI E AMMINISTRAZIONE PER LA CURA, LA RIGENERAZIONE
E LA GESTIONE CONDIVISA DEI BENI COMUNI URBANI
PATTO QUARTIERE ZAIST

Il giorno del mese di (anno) nella sede degli uffici comunali del Settore
in esecuzione della deliberazione di Giunta Comunale / Determinazione Dirigenziale
numero _____ del _____ che ha approvato il patto di
collaborazione di cui sopra

TRA

IL COMUNE DI CREMONA, con sede legale in Piazza del Comune,8 - C.F. e P.I. 00297960197,
legalmente rappresentato Direttore del Settore Politiche Sociali e del Direttore del Settore Mobilità
sostenibile, verde pubblico, protezione civile ed ai sensi del vigente regolamento per la disciplina
dei contratti, domiciliato presso la sede suddetta;

E

IL GRUPPO INFORMALE DI CITTADINI ATTIVI DEL QUARTIERE 6 ZAIST rappresentato da: Secci
Efisio nato a _____ e residente in _____ in qualità di Responsabile/Portavoce e di seguito denominato
"Proponente",

PREMESSO

- che l'articolo 118, comma 4, della Costituzione, nel riconoscere il principio di sussidiarietà orizzontale, affida ai soggetti che costituiscono la Repubblica il compito di favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale;
- che il Comune di Cremona, in accoglimento di tale principio, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 14/16261 del 26 febbraio 2018 ha approvato apposito regolamento che disciplina la collaborazione tra cittadini ed amministrazione per la cura, la rigenerazione e la gestione condivisa dei beni comuni urbani;
- che, l'Ufficio per l'Amministrazione Condivisa, come stabilito dall'articolo 6, comma 3, del Regolamento, ha svolto il previsto percorso per far conoscere ed emergere le istanze del territorio e favorirne il confronto, facilitando la formulazione di una proposta condivisa;
- che in particolare gli artt. 7 e 8 del Regolamento disciplinano i patti di collaborazione ordinari e i patti di di collaborazione complessi;
- che il patto di collaborazione è lo strumento con cui Comune e cittadini attivi o loro formazioni sociali concordano tutto ciò che è necessario ai fini della realizzazione degli interventi di cura e rigenerazione dei beni comuni;
- che il patto di collaborazione stabilisce un rapporto di reciproca fiducia e presuppone che la rispettiva volontà di collaborazione sia orientata al perseguimento di finalità di interesse generale;

CONSIDERATO

- la disponibilità espressa dal Gruppo Informale di Cittadini Attivi del Quartiere 6 Zaist a prendersi cura delle aree verdi, parchi e strade del quartiere, attraverso piccoli interventi di pulizia, raccolta rifiuti e foglie in raccordo con le associazioni e il Comitato di Quartiere, nonché collaborando anche alla realizzazione di piccole iniziative di quartiere;
- acquisita l'istanza presentata al Protocollo Generale del Comune il 25/01/2024 n. 0007625 della proposta di patto di collaborazione per Quartiere 6 Zaist;
- l'esito dei confronti effettuati con il Presidente del Comitato di Quartiere, Servizio Centro Quartieri e Beni Comuni, il Servizio Progettazione Rigenerazione del Settore Sviluppo Lavoro, Area Vasta Rigenerazione Urbana, Quartieri e Ambiente, per la definizione del patto di cui trattasi;

TUTTO CIO' PREMESSO SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1 - OGGETTO DEL PATTO DI COLLABORAZIONE ORDINARIO

Il presente patto di collaborazione disciplina, ai sensi del vigente Regolamento in materia (artt. 7 e 8), una proposta di tipo semplice.

L'oggetto della proposta di collaborazione è prendersi cura delle aree verdi, parchi e strade del Quartiere 6 Zaist, attraverso piccoli interventi di pulizia, raccolta rifiuti e foglie in raccordo con le associazioni e il Comitato di Quartiere, nonché collaborando anche alla realizzazione di piccole iniziative di quartiere;

ART. 2 - OBIETTIVI E AZIONI DI CURA/RIGENERAZIONE/GESTIONE IN FORMA CONDIVISA

Il presente patto di collaborazione definisce e disciplina le modalità di collaborazione tra il Comune ed il Proponente per la realizzazione delle attività e degli interventi concordati in fase di coprogettazione. La fase di coprogettazione potrà essere riaperta anche in corso di realizzazione delle attività, al fine di concordare gli eventuali adeguamenti di cui sia emersa l'opportunità.

In specifico, gli obiettivi che la collaborazione persegue sono:

- a) costruire in modo condiviso con l'Amministrazione Comunale modalità per valutare gli interventi realizzati e la percezione sul tema Amministrazione Condivisa e Beni Comuni;
- b) promuovere la conoscenza dell'intervento di rigenerazione urbana nel contesto del quartiere al fine di sensibilizzare la cittadinanza sul tema della cura dei Beni Comuni.

ART. 3 - MODALITÀ DI COLLABORAZIONE

Il Settore Politiche Sociali e il Settore Mobilità sostenibile, verde pubblico, protezione civile si impegnano ad operare con il Proponente:

- in spirito di leale collaborazione per la migliore realizzazione delle attività conformando la propria attività ai principi della sussidiarietà, efficienza, economicità, trasparenza e sicurezza;
- ispirando le proprie relazioni ai seguenti valori e principi generali: fiducia reciproca; pubblicità e trasparenza; responsabilità; inclusività e apertura; promozione dei diritti, pari opportunità e contrasto delle discriminazioni; sostenibilità; proporzionalità; adeguatezza e differenziazione; informalità; autonomia civica; policentrismo e prossimità.

In particolare le parti si impegnano a scambiarsi tutte le informazioni utili per il proficuo svolgimento delle attività anche mediante il coinvolgimento di altri uffici interni od enti esterni

all'Amministrazione, perseguendo gli obiettivi indicati dal presente patto nel rispetto dei principi del suddetto Regolamento.

Il Proponente **GRUPPO INFORMALE DI CITTADINI ATTIVI DEL QUARTIERE 6 ZAIST** si impegna a realizzare le azioni di cura, rigenerazione e gestione in forma condivisa, quindi, risultano le seguenti:

- a) raccolta rifiuti, pulizia strade, verde urbano e sicurezza tutti i lunedì dalle ore 9.00 alle 12.00.
- b) collaborare alla realizzazione di piccole iniziative di quartiere in collaborazione con le realtà operanti nel quartiere.

Come gruppo di cittadini abbiamo individuato nel Sig. Efsio Sicci il nostro Responsabile e Portavoce, che si terrà in contatto con il Presidente del Comitato di Quartiere 6 Zaist e con i referenti degli Uffici Comunali competenti in relazione alla raccolta rifiuti, pulizia strade, verde urbano e sicurezza. In questo modo pensiamo si possano definire alcuni momenti di confronto per la pianificazione degli interventi, nonché avere dei riferimenti specifici nel caso insorgano dei problemi o criticità.

Consideriamo di essere presenti in quartiere tutti i LUNEDI' dalle ore 9.00 alle 12.00.

ART. 4 - STRUMENTI DI COORDINAMENTO

Il Settore Servizi Sociali e il Settore Programmazione Progettazione, Manutenzione, Mobilità sostenibile e Protezione Civile si impegnano ad operare con il Proponente concordano sull'opportunità di dotarsi di un coordinamento, in funzione dell'inizio degli interventi, che monitorerà il percorso, valutando eventuali successive azioni, nonché la restituzione alla cittadinanza e all'Amministrazione di quanto effettuato.

Il gruppo di lavoro risulta essere così strutturato e articolato:

- Riccardo Zelioli (o suo collaboratore) come referente per il Servizio Progettazione Verde, Rigenerazione Urbana, Piccole cose in qualità di supporto tecnico e metodologico allo sviluppo di interventi per migliorare la sicurezza del territorio e dei cittadini, con cui pianificare e concordare gli interventi annuali, individuando necessità specifiche, tempi e risorse;
- Donatella Boccali come referente per il Servizio Centro Quartieri e Beni Comuni e il Presidente del Comitato di Quartiere 6 Zaist con funzioni di accompagnamento alla funzionalità del Patto interfacciandosi con i diversi soggetti;
- Secci Efsio in qualità di referenti/portavoce del gruppo informale.

ART. 5 – RESPONSABILITÀ

Il Proponente, nell'ambito della realizzazione degli interventi ed attività di volta in volta concordate, si assume la responsabilità di adottare comportamenti e modalità adeguate alle norme in materia di sicurezza.

ART. 6 - ASSICURAZIONI E GARANZIE

In riferimento agli artt. 18 e 19 del Regolamento, nell'ambito delle attività descritte per lo svolgimento di tale collaborazione sono previste le coperture assicurative dei cittadini attivi contro gli infortuni, e per la responsabilità civile verso terzi, nella polizza assicurativa (dati specifici).

Nell'ambito della Polizza sopraccitata il Comune di Cremona resta escluso da ogni responsabilità civile o penale verso terzi derivante dagli eventuali danni cagionati, per colpa o dolo, a persone o cose, dai cittadini nell'esercizio delle attività previste dal patto di collaborazione in oggetto.

ART. 7 - TRASPARENZA, MISURAZIONE E VALUTAZIONE

Il Proponente si impegna a predisporre una report illustrativo delle attività svolte, comprensiva – se necessario - di una rendicontazione economico-finanziaria.

La relazione finale deve contenere informazioni relative agli obiettivi, alle azioni, ai risultati, alle risorse utilizzate, al grado di soddisfazione, e possibilmente integrata da materiali multimediali e fotografici.

Il Comune si riserva la facoltà di effettuare le opportune valutazioni sulla realizzazione delle attività tramite sopralluoghi specifici e/o incontri di verifica.

Il Comune si impegna, attraverso i propri canali di comunicazione dell’Ente, a pubblicare quanto sopra indicato.

ART. 8 - FORME DI SOSTEGNO

Con particolare riferimento a quanto disposto nel Capo IV - Forme di sostegno - del Regolamento, il Comune, come concordato in fase di co-progettazione, sostiene la realizzazione delle attività condivise attraverso:

- a) la definizione con i proponenti di un piano di lavoro;
- b) fornitura di pettorine di riconoscimento come “cittadino attivo”;
- c) attivare una polizza assicurativa dei volontari che realizzeranno i lavori di piccole manutenzioni.

ART. 9 - DURATA, SOSPENSIONE E REVOCA

Il presente patto di collaborazione ha validità a partire dalla data di sottoscrizione al 31/12/2026.

È onere del Proponente dare immediata comunicazione di eventuali interruzioni o cessazioni delle attività o iniziative e di ogni evento che possa incidere su quanto concordato nel presente patto.

Il Comune, per sopravvenuti motivi di interesse generale, può disporre la revoca del presente patto.

ART. 10 - NORMA FINALE

Per quanto non espressamente convenuto vale quanto disposto dal “Regolamento comunale sulla collaborazione tra cittadini ed amministrazione per la cura, la rigenerazione e la gestione condivisa dei beni comuni urbani

Letto, confermato e sottoscritto.

Cremona,

Per il Comune di Cremona
Il Direttore del Settore
Politiche Sociali
(Eugenia Grossi)

Per il Comune di Cremona
Il Direttore del Settore
Mobilità sostenibile
verde pubblico, protezione civile
(Emanuele Stoppa)

Il cittadino
Efisio Secci